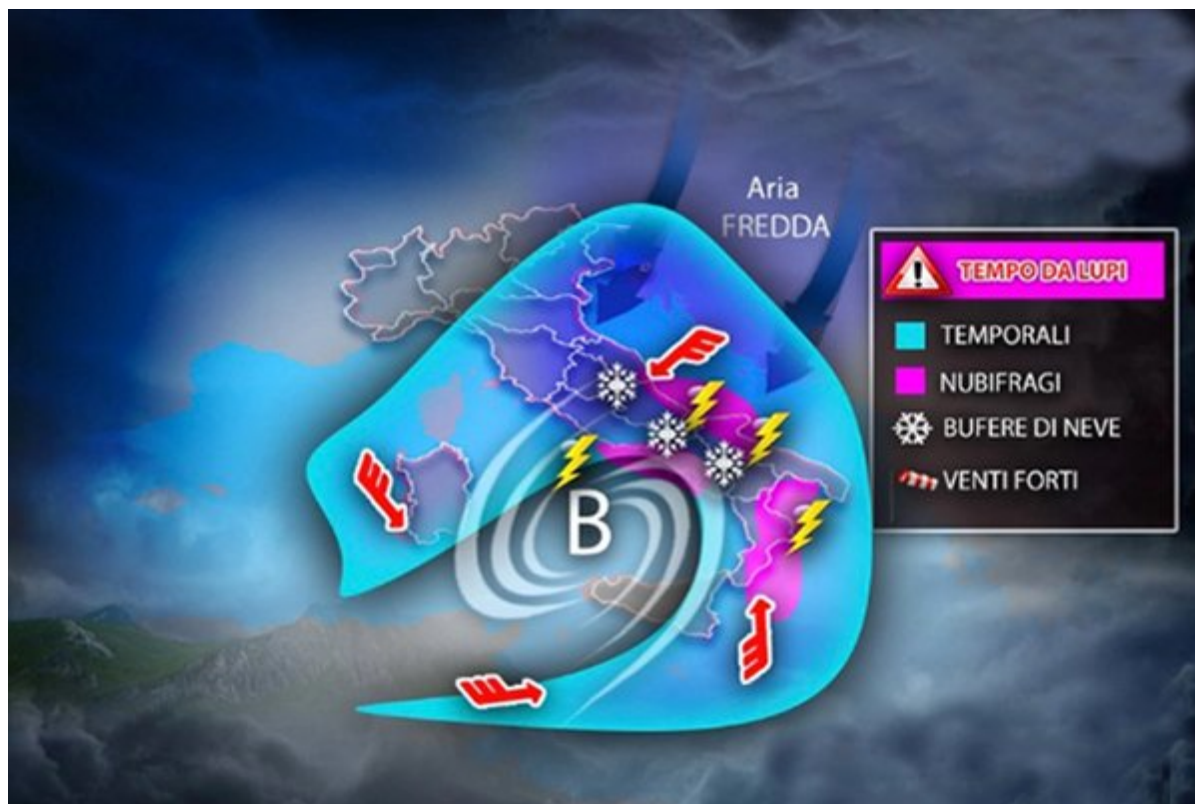


# Meteo: Arriva un tempestoso clima polare scatenerà temporali, nubifragi e bufere di neve. Ecco dove

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Meteo: arriva una perturbazione polare con nubifragi, venti tempestosi e bufere di neve. I dettagli Ecco dove con l'evoluzione **Ci attende un venerdì tempestoso!** Almeno su buona parte dell'Italia passeremo da un mite autunno a condizioni simili invernali. Il tutto per colpa di una **perturbazione di origine polare** che scatenerà **temporali, nubifragi, venti tempestosi e addirittura bufere di neve.**

Gli ultimi aggiornamenti confermano per la giornata di venerdì 20 la discesa di una **massa d'aria gelida** direttamente dal Polo Nord che, dopo aver attraversato le Isole Britanniche e la Francia, si tufferà nel Mediterraneo attraverso la porta del Rodano, **dando vita ad un ciclone** proprio nel cuore del mar Tirreno.

Il vortice depressionario sarà continuamente alimentato da correnti instabili e, giocoforza, provocherà **forti temporali e piogge persistenti**, soprattutto al **Centro-Sud**. Occhi puntati, in particolare, su **Campania, Basilicata e Calabria** dove non escludiamo veri e propri nubifragi con potenziali **episodi alluvionali e allagamenti**. Rovesci a carattere temporalesco sono attesi anche su **Sardegna, Marche, Abruzzo, Lazio e Puglia** dove soffieranno **violente raffiche di freddi venti** dai quadranti settentrionali.

Le correnti

inizieranno a ruotare in senso antiorario attorno al minimo depressionario e soffieranno con raffiche tempestose di Maestrale fino a 120 km/h sulla Sardegna, segnatamente su tutti i settori occidentali, mentre arriverà la Bora sul medio e alto Adriatico, fino a 70 km/h tra Romagna e Marche.

Ma non è finita

qui. Il sensibile calo delle temperature, unito all'intensità delle precipitazioni, potrebbe favorire importanti **nevicatae, anche sotto forma di bufera**, sugli Appennini, con i fiocchi che inizialmente scenderanno intorno ai 1600 metri, poi tuttavia in rapido calo fino a **1000/1200 metri** di quota. Vista l'origine della massa d'aria in arrivo anche le **temperature** subiranno un vero e proprio tracollo catapultandoci dall'autunno all'inverno in pochissime ore.

## PREVISIONI PER IL WEEKEND

Un improvviso **attacco polare** colpirà da **venerdì** buona parte del nostro Paese portando con sé un carico di temporali, venti forti e bufere di neve. Poi, nel corso del **weekend**, il clima diventerà rigido con le **prime gelate** della stagione fino in **pianura**.

Insomma, sta per avvenire un drastico cambiamento che riguarderà tutta l'Italia: passeremo da una lunghissima parentesi fin troppo mite per il periodo ad una fase praticamente invernale.

Già dalle prime ore di **venerdì 20** la discesa di una massa d'aria gelida direttamente dal Polo Nord inizierà a dilagare sull'area mediterranea, provocando la formazione di un freddo ciclone sul Tirreno, alimentato da correnti molto instabili. Conseguentemente, ci attendiamo forti temporali e piogge persistenti, in particolare al Centro-Sud. Occhi puntati, inizialmente, su **Abruzzo e Molise**, in seguito su **Campania, Basilicata, Puglia e Calabria** dove non escludiamo veri e propri nubifragi con potenziali episodi alluvionali e allagamenti. Rovesci a carattere temporalesco sono attesi inoltre su **Sardegna e Lazio** dove soffieranno violente raffiche di freddi venti dai quadranti settentrionali.

Le correnti inizieranno a ruotare in senso antiorario attorno al minimo depressionario e soffieranno con raffiche tempestose di **Maestrale** fino a 120 km/h sulla Sardegna, segnatamente su tutti i settori occidentali, mentre arriverà la **Bora** sul medio e alto Adriatico, fino a 70 km/h tra Romagna e Marche e il **Grecale** sul medio/alto Tirreno (anche qui fino a 80 km/h circa).

**sensibile calo delle temperature**, unito all'intensità delle precipitazioni, potrebbe favorire **importanti nevicatae**, localmente sotto forma di bufera sugli Appennini centrali, con i fiocchi che inizialmente scenderanno intorno ai 1600 metri, ma che poi sono attesi in rapido calo a 1000/1200 metri di quota entro la serata.

Si aprirà così la strada ad un **weekend di stampo invernale** e per qualche regione pure molto instabile. **Sabato 21**, la presenza del gelido ciclone nel cuore del Mediterraneo, provocherà precipitazioni abbondanti, specie al Sud. Massima attenzione, in particolare alla **Calabria** ionica e, dalla sera inoltrata, anche alla **Sicilia** orientale, aree dove non escludiamo il rischio di *alluvioni lampo e nubifragia* causa della tanta energia in gioco, che potrebbe dar luogo a violenti temporali, decisamente fuori stagione. La neve si spingerà fin verso i 1500/1700 metri di quota, sotto la spinta dell'intensità delle precipitazioni.

Andrà prestata attenzione **forte vento** con raffiche di tempesta da Nord/Nord Est su tutti i principali bacini, che acuiranno ancor di più la sensazione di freddo.

Il Centro-Nord resterà più ai margini di questo peggioramento, ma qui a far notizia sarà l'atteso crollo delle temperature minime, con valori prossimi allo zero e con l'arrivo delle **prime gelate** della stagione in città come Torino, Aosta, Milano, Bolzano, Trento e Bologna.

**Domenica 22** il ciclone si sposterà verso la Tunisia, tuttavia sarà ancora in grado di provocare altre *piogge e rovesci temporaleschi* tra la bassa **Calabria** e la **Sicilia**. Condizioni **meteo** in miglioramento, invece, sul resto dell'Italia, con sole e cielo terso, ma sempre in un contesto piuttosto freddo, prettamente invernale, a causa dei venti dai quadranti settentrionali che soffieranno su molte regioni e con una rinnovata possibilità di estese **gelate** sulle aree di campagna della Val Padana e nelle valli del Centro.

(iLMeteo)

**In aggiornamento**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/meteo-domani-arriva-tempestoso-clima-polare-scatenera-temporali-nubifragi-venti-e-bufere-di-neve-ecco-dove-con-previsioni/124481>

